Pavia — Premiata Tipografia Successori Fratelli Fusi — 1955

Estratto dalla *Rivista Italiana di Ornitologia* - Anno XXV, Serie II

Cattura di un *Pastor roseus* nel basso parmense.

Il giorno 3 giugno 1955, recatomi nel pomeriggio in un podere di mia proprietà presso Viarolo di San Pancrazio (basso parmense), presso il torrente Taro, ho avuto la possibilità di catturare un bellissimo esemplare maschio adulto di Storno roseo (*Pastor roseus*) che fa ora parte della mia collezione. L'uccello, dal colore rosa intenso con ciuffo molto sviluppato, era ben visibile sopra un gelso in mezzo a numerosi Storni (*Sturnus vulgaris*) e lo si poteva osservare mentre cantava ininterrottamente, posato sulla punta di un ramo presso la sommità della pianta.

Durante la preparazione della pelle, ho rinvenuto nello stomaco avanzi di frutti di gelso.

In diverse occasioni, mi sono stati mostrati esemplari di questa specie, catturati durante il periodo autunnale ed un individuo maschio vivente, lo tengo tuttora in voliera.

Il Conte Arrigoni degli Oddi nondimeno, afferma nella sua Opera « Ornitologia Italiana » che il passo irregolare degli Storni rosei, si effettua non prima della fine di maggio oppure nell'autunno. Qualche volta soltanto in primavera, o durante l'inverno. Le catture, sempre secondo l'Arrigoni, sarebbero per la maggior parte costituite da individui giovani.

Molte invasioni di Storni rosei, sono concomitanti a quelle di alcune specie di cavallette, delle quali gli uccelli si nutrono.

L'Autore cita una invasione di Storni rosei verificatasi a Villafranca nel 1875, nella quale diverse migliaia di questi storni, che furono calcolati in numero di 12.000 o forse 14.000 individui, arrivarono il 5 giugno e dopo avere nidificato, ripartirono il 14 luglio dello stesso anno. Gli uccelli giunsero in un momento nel quale le campagne erano devastate dalle cavallette e portarono un valido contributo nella loro distruzione.

Recatomi in seguito nella località dove ho caturato l'esemplare: con la speranza di vedere ancora questi storni, non mi è stato possibile rinvenirne altri.

Secondo il Del Prato lo Storno roseo è accidentale nella prov. di Parma. - L'Autore cita una sola comparsa avvenuta nell'anno 1884. - Del Prato Alberto - I Vertebrati della provincia di Parma - Battei ed. 1899. Nella raccolta degli Uccelli del Parmense dell'Università degli studi di Parma, si trovano attualmente 2 maschi di Storno roseo: uno catturato a Pannocchia (Parma) senza indicazioni del giorno di cattura ed un secondo catturato a Medesano (Parma) il 18-6-1937.

Dr. A. Tornielli